

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) SCUOLA di Scienze umanistiche SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Art/05
INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23-12-2014.(ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 26 febbraio 2015 alle ore 9 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'istestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 338 del 2-2-2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Paolo Puppa, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-Art/05, Università degli Studi di Venezia;

Prof. Daniele Seragnoli, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-Art/05, Università degli Studi di Ferrara;

Prof. Lorenzo Mango, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-Art/05, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

E' stato eletto Presidente il Prof. Paolo Puppa, svolge le funzioni di segretario il Prof. Lorenzo Mango

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di considerare i seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il mese di marzo.

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale - Servizio Personale Docente - Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il giorno 14 marzo 2015 alle ore 9 ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

I componenti della Commissione hanno rilevato innanzitutto che il dott. Roberto Cuppone aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando. Successivamente essi, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, hanno preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

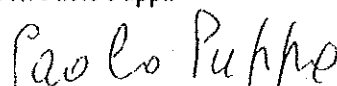
Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Roberto Cuppone ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Puppa



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) SCUOLA di Scienze umanistiche SETTORE CONCORSUALE 10/CI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Art/05 INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23-12-2014.(ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA

Il giorno 14 marzo 2015 alle ore 9 ha luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Ciascun commissario prende visione delle pubblicazioni scientifiche (formato pdf), del Dott. Roberto Cuppone e rileva innanzitutto che egli ha osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ciascun commissario prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

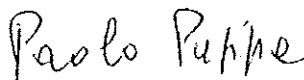
Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Roberto Cuppone, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

La seduta è tolta alle ore 12

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE Prof. Paolo Puppa
COMMISSARIO SEGRETARIO Prof. Lorenzo Mango (segue adesione)
COMMISSARIO MEMBRO Prof. Daniele Scraglioli (segue adesione)



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott. Roberto Cuppone

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Roberto Cuppone è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di DIRAAS, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 10/C1.

Per quanto riguarda la produzione scientifica il candidato vanta titoli importanti, riconosciuti ormai a livello nazionale, nel territorio della commedia dell'arte, specie nel versante transalpino, attestato dai preziosi titoli sui Sand. All'interno di tale ambito, approfondito in molti aspetti, rientrano studi significativi che vanno dalla storiografia degli edifici teatrali alla dinamica diacronica delle maschere, dalle contaminazioni tra memoria delle maschere stesse e le tipologie più avanzate delle avanguardie sceniche (vedi Grotowski e Fersen), dall'animazione di Jacques Copeau centrata sulla riscrittura di copioni classici alle grandi famiglie degli attori e delle attrici tra fine Cinquecento e primo Seicento, come la dinastia degli Andreini, sino alla parabola della prima Duse. Rilevanti altresì risultano i contributi sulla moderna regia, da Pandolfi al giovane Squarzina. Infine apprezzabili studi sulla tradizione veneta, sia nel versante attoriale, sia nelle dinamiche linguistiche, nella dialettica del bilinguismo, dai primi canovacci alla drammaturgia tardo Ottocento, da Rocca e Pilotto a Palmieri (di grande valore l'edizione critica di *Strampalata in rosa blu*). Forse la testimonianza più significativa del carisma nazionale di cui gode tale bibliografia si ha nella committenza ricevuta nello stilare la voce Commedia dell'arte per la *Encyclopedia of Italian Literary Studies*, promossa dalla Princeton University, edita dalla Routledge (il publisher più autorevole negli Stati Uniti) e diretta da un team internazionale.

Per quanto riguarda l'attività didattica il candidato ha sempre operato con continuità distinguendosi per apporto significativo del proprio monte ore, sia in quantità che in qualità, andando anche oltre gli specifici doveri istituzionali, grazie a iniziative proficue che hanno coinvolto gli studenti avvicinandoli al palcoscenico, nelle *pointes* più avanzate della ricerca contemporanea, in laboratori e in seminari, nonché in brillanti rassegne teatrali. In tale attività, dimostra di utilizzare la valentia di commediografo e soprattutto di interprete maturata in tanti anni di pratica sulla ribalta. Non irrilevante la grande capacità nel garantire a tali eventi sempre un carattere di collettività scientifica, in quanto i colleghi del settore disciplinare come di altre aree sono sempre stati attivati quali collaboratori corresponsabili.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica l'abilità nello studio delle fonti, la sicurezza nel muoversi entro gli archivi e i musei documentali si sposa al brio sicuro nell'esposizione sia scritta che orale (in particolare vedasi la brillante presa di distanza su certi stereotipi della fortuna o sfortuna critica sull'immagine delle maschere, a partire dalle leggende covate a ridosso dei Sand). Rilevante la presenza del dr. Cuppone come relatore richiesto in simposi di respiro anche europeo. Nel suo curriculum del resto nitida appare la matrice damsiana-bolognese, in particolare la scuola di Fabrizio Cruciani di cui il dr. Cuppone è stato allievo e laureato, così come la lezione di un altro straordinario-docente di quell'ateneo, ovvero Claudio Meldolesi.

Complessivamente il candidato appare decisamente meritevole di accedere al ruolo di professore associato.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) SCUOLA di Scienze umanistiche SETTORE CONCURSALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Art/05 INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23-12-2014.(ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

Il sottoscritto Prof. DANIELE SERAGNOLI nato a DOZZA (BO) il 21/01/1948, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS), Scuola di Scienze umanistiche, Settore concorsuale 10/C1, Settore scientifico disciplinare L-Art/05.dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. PAOLO PUPPA. presidente della Commissione giudicatrice.

La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

Ferrara, 14 marzo 2015

Prof. Daniele Seragnoli



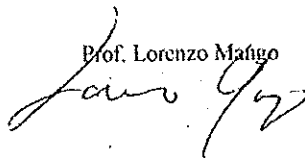
PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) SCUOLA di Scienze umanistiche SETTORE CONCURSALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Art/05

INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23-12-2014.(ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

"Il sottoscritto/a Prof. Lorenzo Mango nato a Roma il 24 giugno 1957 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento *Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) SCUOLA di Scienze umanistiche SETTORE CONCURSALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Art/05* dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Paolo Puppa presidente della Commissione giudicatrice. La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza".

DATA Narni, 14-03-2015

Prof. Lorenzo Mango



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) SCUOLA di Scienze umanistiche SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Art/05 INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23-12-2014.(ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

Il sottoscritto Prof. DANIELE SERAGNOLI nato a DOZZA (BO) il 21/01/1948, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS), Scuola di Scienze umanistiche, Settore concorsuale 10/C1, Settore scientifico disciplinare L-Art/05, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seconda riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. PAOLO PUPPA presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

Ferrara, 14 marzo 2015

Prof. Daniele Seragnoli



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI *Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)* SCUOLA di Scienze umanistiche SETTORE CONCURSALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Art/05. INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23-12-2014. (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

"Il sottoscritto/a Prof. Lorenzo Mango nato a Roma il 24-06-1957 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di *Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)* Scuola di *Scienze umanistiche*, settore concorsuale *10/C1* settore scientifico disciplinare *L-Art/05* dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seconda riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Paolo PUPPA presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

DATA Narni, 14 marzo 2015

Prof. Lorenzo Mango

